

# **COMUNE DI AVIANO**

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE**

## **TITOLO I**

### **ISTITUZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE**

#### **Art.1 DISCIPLINA DEL REFERENDUM**

- I. Il presente regolamento disciplina l'istituto del Referendum Consultivo, previsto dall'art.31 dello Statuto Comunale, formulato ai sensi dell'art.6 della legge 8 giugno 1990 n.142 ora abrogato dal terzo e quarto comma dell'art.8 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

#### **Art.2 MATERIE OGGETTO DEL REFERENDUM**

- I. Il Referendum deve riguardare materie locali di competenza del Consiglio Comunale su cui si ritiene necessario dover conoscere l'opinione dei cittadini, con esclusione di quelle di cui all'art.31, comma 1 dello Statuto.

#### **Art.3 SPESE**

- I. Le spese per lo svolgimento di tutte le operazioni attinenti al Referendum Consultivo sono a carico del Comune.

## **TITOLO II**

### **DEI SOGGETTI PROMOTORI**

#### **Art.4 INIZIATIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- I. Il Referendum può essere promosso con deliberazione del Consiglio Comunale adottata con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, in cui oltre alla manifestazione della volontà al ricorso alla consultazione dovrà essere esplicitato il testo esatto del quesito, la motivazione che sottende tale richiesta e lo stanziamento dei fondi necessari.

## Art.5 INIZIATIVA DEGLI ELETTORI

- I. Chiunque, purché residente, iscritto nelle liste elettorali del Comune, e che non si trovi nelle condizioni indicate dall'art.2 del DPR 20.3.1967 n.223, può promuovere un referendum esposto in termini chiari e intelligibili nelle materie di cui all'art.2 del presente Regolamento.

In tal caso dovrà comunicare con atto scritto l'avvio dell'iniziativa referendaria al Segretario Comunale, che provvederà a vidimare i moduli, per la raccolta delle firme di almeno il 20% dei cittadini richiedenti il referendum, aventi diritto al voto in sede di elezione del Consiglio Comunale in carica, con esclusione degli elettori residenti all'estero. I cittadini suddetti devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano.

- II. I moduli con il testo del quesito ben visibile, contenenti tali firme, autenticate nelle forme di legge, e la certificazione attestante l'iscrizione degli stessi nelle liste elettorali del Comune, dovranno essere depositati entro le ore 12.00 del giorno di scadenza dei quattro mesi dall'inizio del procedimento presso l'Ufficio del Segretario Comunale, che rilascerà ricevuta attestante la data di deposito, nonché, su dichiarazione dei presentatori, il numero delle firme raccolte (Allegato A).

- III. Acquisita dall'Ufficio Elettorale Comunale la comunicazione relativa al numero esatto delle firme necessarie, la verifica dell'iscrizione nelle liste elettorali del Comune dei sottoscrittori e la verifica sul numero degli elettori firmatari è effettuata da membro esperto designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, avente le funzioni di presidente e dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale del Comune o da un Cancelliere, con funzioni di segretario. A tali membri verrà corrisposto un onorario giornaliero in analogia a quanto previsto dall'art.2 della legge n.70 del 13.3.1980, così come modificata dall'art.11 1°co della legge 30.4.1999 n.120

Qualora le firme fossero presentate con congruo anticipo nulla vieta che la relativa dichiarazione di presentazione venga completata delle firme mancanti, sempre che la regolarizzazione avvenga prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle stesse.

Del controllo di regolarità verrà redatto un processo verbale, che trasmesso al Sindaco, diverrà parte integrante della delibera di ammissibilità del referendum. (Allegato B). Copia dello stesso verrà inviato per gli adempimenti di competenza all'Ufficio Elettorale del Comune.

- IV. Entro due mesi dal deposito delle firme autenticate nel numero minimo richiesto, acquisito il verbale di cui al precedente comma sulla regolarità della presentazione da parte del prescritto numero di elettori e delle relative firme, il Consiglio Comunale si esprimerà, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati sulla ammissibilità del referendum purché non in contrasto con il 1° comma dell'art. 31 dello Statuto Comunale, recependo il quesito che deve essere chiaro e univoco e stanziando contestualmente i fondi per l'organizzazione dello stesso.

### TITOLO III

#### INDIZIONE DEL REFERENDUM, INFORMAZIONE

##### Art.6 INDIZIONE DEL REFERENDUM

- I. Entro tre mesi dall'esecutività della delibera consiliare, se l'iniziativa è della maggioranza dei due terzi del Consiglio Comunale ex art.4 del presente Regolamento, o entro due mesi dall'esecutività della delibera consiliare di ammissibilità, se l'iniziativa referendaria è elettorale ex art.5 del presente Regolamento, il Sindaco provvede con ordinanza ad indire il referendum (Allegato C).
- II. Tale ordinanza, oltre a contenere il quesito referendario, dovrà indicare la data di svolgimento della consultazione, fissandola in una domenica compresa tra il 60 e l'80 giorno dalla data di pubblicazione della stessa all'albo pretorio. Copia dell'ordinanza stessa verrà inviata dal Sindaco ai capigruppo consiliari, ai promotori del referendum e all'Ufficio Territoriale del Governo competente per quanto di propria competenza ( revisioni delle liste elettorali, Forza Pubblica, materiale elettorale).  
Si dovrà inoltre dare notizia dell'ordinanza di indizione mediante manifesti da affiggersi all'albo del Comune e nei principali luoghi pubblici almeno 45 giorni prima della data stabilita per la votazione (Allegato D).

##### Art. 7 LIMITI

- I. Nel corso dell'anno solare non potrà tenersi più di una consultazione referendaria.
- II. Ogni consultazione non potrà riguardare più di due quesiti.
- III. **La data del referendum consultivo comunale non potrà essere fissata, così come già previsto dal comma 2 dell'art.31 dello Statuto, dal 15 aprile al 15 giugno degli anni in cui si rinnovano i consigli comunale, provinciale e circoscrizionale, in quanto date di possibile svolgimento di elezione ai sensi dell'art.1e 2 della legge n.7 giugno 1991 n.182, come modificati dall'art.8 della legge 30 aprile 1999 n.120.**

- IV. Un referendum già indetto è sospeso con delibera del Consiglio Comunale nei due mesi antecedenti e successivi alla data fissata per elezioni politiche, europee, regionali, provinciali e comunali o referendum nazionali.
- V. Nella delibera di sospensione dovrà essere indicata la nuova data per la consultazione referendaria comunale, e questa sostituirà l'ordinanza sindacale. Copia della stessa verrà inviata tempestivamente all'Ufficio Territoriale del Governo di Pordenone che provvederà a fissare i nuovi termini delle revisioni del corpo elettorale.
- VI. L'Ufficio Elettorale Comunale provvederà ad affiggere un nuovo manifesto di cui all'art. 5 del presente regolamento.**
- VII. Qualora si verifichi lo scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, il referendum è automaticamente sospeso, con comunicazione all'Ufficio Territoriale del Governo.**
- VIII. L'iter referendario riprenderà con l'ordinanza del Sindaco neo eletto secondo le modalità previste dall'art.5 del presente Regolamento.  
Della sospensione il Sindaco informa la cittadinanza con pubblici manifesti (Allegato E)**

#### **Art.8 INFORMAZIONE**

- I. Ai sensi del comma 10 dell'art.31 dello Statuto verrà inviata a tutte le famiglie almeno 20 giorni prima della consultazione al fine di informare la cittadinanza, copia del testo del manifesto contenente anche un adeguato spazio informativo a disposizione dei due schieramenti contrari e favorevoli al quesito”;**
- II. Agli iscritti nelle liste elettorali residenti all'estero verrà inviata una cartolina con l'avviso della consultazione referendaria.**
- III. L'amministrazione comunale, in deroga ai regolamenti comunali vigenti, durante il periodo della campagna referendaria metterà a disposizione gratuitamente locali di proprietà comunale per le riunioni dei due schieramenti.**

#### **TITOLO IV**

#### **PROPAGANDA ELETTORALE**

## Art.9 SPAZI E MODALITA' DI PROPAGANDA

- I. Alla propaganda relativa allo svolgimento del referendum consultivo comunale previsto dallo Statuto e del presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956 n.212, n.130 del 24 aprile 1975 e n. 352 del 25.5.1970.
  
- II. Le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predetti leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Consiglio Comunale nonché ai promotori dei referendum, questi ultimi considerati in un unico gruppo.  
In ogni caso, come previsto dall'art. 52 della legge n.25.5.1970 n.352, modificata dalla legge 22.5.1978 n.199, deve essere rivolta istanza per l'assegnazione degli spazi alla Giunta Municipale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione.
  
- III. La Giunta, fra il trentatreesimo e trentesimo giorno dalla data della votazione, delimiterà ripartirà ed assegnerà gli spazi per le affissioni di propaganda da parte dei partiti o gruppi presenti in Consiglio Comunale e dei promotori dei Referendum secondo l'ordine di arrivo delle richieste come da protocollo assegnato.  
La Giunta, nei termini suddetti, provvederà altresì a delimitare, ripartire ed assegnare gli spazi per le affissioni di propaganda da parte di coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale, secondo l'ordine di presentazione delle domande. Poiché i predetti spazi hanno dimensioni fisse, qualora il numero delle richieste pervenute al Comune fosse superiore al numero di spazi disponibili, sarà facoltà della Giunta provvedere a riunire in gruppi le diverse richieste o procedere secondo quanto stabilito dall'art.4 comma 3 della legge n.212/1956.

## TITOLO V

### SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM

## Art. 10 UFFICI COMUNALI PER IL REFERENDUM

- I. Presso il Comune è costituito l'Ufficio Centrale Comunale per il Referendum composto da membro esperto designato dal Presidente del Tribunale, di cui all'art. 5, comma 3, e dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale o da un Cancelliere che assume le funzioni di segretario.
- II. Gli adempimenti per il regolare svolgimento delle operazioni referendarie saranno curati dall'Ufficio Elettorale Comunale, costituito con determina a cura del Responsabile del Settore Demografico Statistico Elettorale, che provvederà altresì ad autorizzarne il relativo straordinario.

## Art. 11 CORPO ELETTORALE

- I. Hanno diritto a partecipare al referendum consultivo comunale tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano alla data fissata per il referendum.
- II. L'elettorato attivo, la tenuta e la revisione delle liste elettorali, la ripartizione del Comune per sezioni elettorali e la scelta dei luoghi di riunione sono disciplinati dalle disposizioni del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, in quanto compatibili.

## Art. 12 UFFICIO ELETTORALE DI SEZIONE

- I. L'ufficio elettorale di sezione per il referendum è composto da un presidente e da tre scrutatori, di cui, a scelta del Presidente, uno assume le funzioni di vice presidente e l'altro di segretario.
- II. Per le sezioni in cui esistono l'infermeria della Caserma dell'Aeronautica Militare e della Casa di Riposo, il numero degli scrutatori, a norma di quanto stabilito dall'art.2 della legge 22.5.1978 n.199, è aumentato a quattro (4). Analogamente nella sezione elettorale in cui esiste il Centro di Riferimento Oncologico, viene istituito il seggio speciale composto da un presidente e da due scrutatori, così come disposto dall'art.9 della legge 23.4.1976 n.136. I presidenti di seggio vengono nominati con provvedimento del Sindaco fra coloro che sono compresi nell'albo previsto dalla legge 21.3.1990 n.53 e che abbiano già svolto diligentemente le funzioni suddette in altre consultazioni elettorali. Analogamente si provvederà per le sostituzioni in caso di impedimenti gravi degli stessi.
- III. Gli scrutatori vengono nominati nei tempi e con le modalità previste dalla legge n.95 dell' 8.3.1989 e successive modificazioni, da parte dell'Ufficiale Elettorale

in pubblica adunanza, di cui si sarà dato precedentemente avviso alla popolazione.

- IV. Ai componenti degli uffici elettorali di sezione spetta il compenso nella misura dei 2/3 di quello previsto per i Referendum nazionali.

#### Art.13 RAPPRESENTANTI PRESSO LA SEZIONE

- I. Ai promotori del Referendum congiuntamente nonché ai segretari o presidenti dei gruppi politici presenti in Consiglio Comunale è data facoltà di nominare presso ogni sezione elettorale un rappresentante.  
Le designazioni devono essere presentate presso l'Ufficio Elettorale Comunale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data della votazione.

#### Art. 14 ISTRUZIONI PER LE OPERAZIONI DEGLI UFFICI DI SEZIONE

- I. Il funzionamento degli uffici elettorali di sezione è disciplinato da un apposito manuale predisposto dall'Ufficio Elettorale Comunale, che verrà fornito ai Presidenti di sezione unitamente al materiale necessario per la votazione.

#### Art.15 MODELLO DI SCHEDA

- I. Le schede per il referendum, di carta consistente, di tipo unico ed identico colore per ogni quesito referendario, sono prodotte dal Comune stesso tramite tipografia di fiducia con le caratteristiche risultanti dai modelli prodotti nell'allegato al presente regolamento (Allegato F).  
Esse contengono il quesito formulato letteralmente, riprodotto a caratteri chiaramente leggibili.

#### Art.16 OPERAZIONI DI VOTO

- I. La consultazione si effettua durante una sola domenica fissata nell'ordinanza di indizione, con apertura ininterrotta dei seggi per 12 ore, cioè dalle 8.00 alle 20.00.

#### Art.17 MODALITA' DI VOTAZIONE

- I. L'elettore per poter esercitare il diritto di voto dovrà esibire la tessera elettorale unitamente ad un documento di identità.



- II. La votazione si svolge a suffragio universale, con voto diretto, libero e segreto, tracciando sulla scheda con la matita copiativa un segno sulla risposta prescelta o, comunque, nel rettangolo che la contiene.

#### **Art.18 OPERAZIONI DI SCRUTINIO**

- I. Le operazioni di scrutinio avvengono immediatamente dopo la chiusura della votazione.
- II. Delle operazioni compiute dagli uffici di sezione viene compilato, in duplice copia, un unico verbale nel quale i relativi dati devono essere riportati distintamente per ciascun Referendum.
- III. Una copia dei suddetti verbali, unitamente ai plichi contenenti le schede nulle e bianche, le schede valide e la tabella di scrutinio, verrà recapitata a cura del Presidente della Sezione o da un suo delegato all'Ufficio Centrale Comunale per il Referendum di cui all'art.10 comma 1.  
L'altra copia del verbale, unitamente al materiale avanzato per la votazione, verrà invece recapitata all'Ufficio Elettorale Comunale.

#### **Art.19 RECLAMI**

- I. Le proteste e i reclami relativi alle operazioni di voto e di scrutinio devono essere presentati all'Ufficio Centrale Comunale per il Referendum, prima dell'inizio dei lavori per la proclamazione dei risultati.

### **TITOLO VI**

#### **RISULTATI DEL REFERENDUM**

#### **Art.20 VALIDITA' DELLA VOTAZIONE**

- I. La consultazione è valida se ha partecipato almeno il 50% degli aventi diritto, ai sensi del comma 12 dell'art.31 dello Statuto Comunale, e, a prescindere dal raggiungimento del quorum, si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 21.

#### **Art.21 PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI**

- I. Sulla base dei verbali delle operazioni degli uffici elettorali di sezione trasmessi da tutte le sezioni elettorali del Comune, l'Ufficio Centrale Comunale per il Referendum di cui all'art.10 comma 1, entro e non oltre le ore 15.00 del giorno successivo a quello delle operazioni di scrutinio, dà atto del numero dei votanti e dei risultati conseguiti dal Referendum, dopo aver provveduto al riesame e all'assegnazione di eventuali voti contestati.  
E' data facoltà ai soggetti di cui all'art.13 dal presente regolamento di assistere alle suddette operazioni.  
Di tali operazioni è redatto apposito verbale, del quale i promotori possono prenderne visione e farne copia (Allegato G).  
Copia del predetto verbale viene trasmessa a cura del Segretario Comunale al Sindaco, per la proclamazione dei risultati definitivi con pubblico manifesto (Allegato H).

## Art.22 ACCOGLIMENTO DEL REFERENDUM

- I. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto nel caso in cui abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti al voto.  
In tal caso il Sindaco iscrive all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, entro due mesi dalla proclamazione dei risultati, la discussione e la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

## Art.23 DEPOSITO ATTI

- I. La conservazione dei verbali dell'adunanza dell'Ufficio Centrale Comunale insieme con tutti i documenti relativi alla consultazione elettorale avverrà a cura dell'Ufficio Elettorale Comunale.
- II. Trascorsi i tre anni successivi a quello nel quale la consultazione referendaria ha avuto luogo, il responsabile dell'Ufficio Elettorale assicura la conservazione dei verbali degli uffici elettorali di sezione, dell'Ufficio Centrale Comunale e procede allo scarto della restante documentazione, incluse le schede della votazione.

## **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Art.24 REVOCA DEL REFERENDUM**

- I. Qualora nei termini fissati dall'art. 5 comma II del presente regolamento non vengano depositate le prescritte firme presso l'Ufficio del Segretario Comunale, la Giunta Comunale delibera l'archiviazione dell'istanza referendaria. La quale non potrà essere ripresentata prima che sia decorso un anno dalla deliberazione stessa.
- II. Il Referendum è altresì revocato con ordinanza del Sindaco qualora il Consiglio Comunale accolga l'indicazione presente nel quesito referendario.
- III. La revoca non potrà avvenire dopo l'ordinanza sindacale di indizione di cui all'art.6.
- IV. Il Referendum è altresì revocato con ordinanza del Sindaco (Allegato I) quando, dichiarato ammissibile, i promotori segnalino con atto scritto depositato presso la Segreteria del Comune il venir meno dei presupposti e delle condizioni, che avevano determinato l'iniziativa referendaria. In ogni caso tale dichiarazione dovrà avvenire prima della pubblicazione dell'ordinanza sindacale di indizione di cui all'art.6.

### **Art.25 ENTRATA IN VIGORE**

- I. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'atto deliberativo di adozione.  
In via transitoria il presente regolamento si applica anche ai procedimenti referendari già in corso.

### **Art. 26 NORMA DI RINVIO**

- I. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano, per analogia ed in quanto compatibili, le norme nazionali vigenti in materia di referendum abrogativi e di elezione della Camera dei deputati e del senato della Repubblica.

## ALLEGATI

- A) VERBALE DEL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTANTE IL DEPOSITO DELLE FIRME PRESSO LA SEDE MUNICIPALE.
- B) VERBALE SULLA REGOLARITA' DELLE FIRME RACCOLTE
- C) ORDINANZA SINDACALE DI INDIZIONE DEL REFERENDUM
- D) MANIFESTO DI CONVOCAZIONE DEI COMIZI
- E) MANIFESTI DI SOSPENSIONE
- F) FAX SIMILE DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE
- G) VERBALE DELL'UFFICIO CENTRALE COMUNALE PER IL REFERENDUM
- H) MANIFESTO DI PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI
- I) ORDINANZA DI REVOCA DEL REFERENDUM



# C O M U N E D I A V I A N O

PROVINCIA DI PORDENONE

Allegato (A)

VERBALE DEL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTANTE IL DEPOSITO DELLE FIRME  
PRESSO LA SEDE MUNICIPALE

Presso la sede Municipale, il giorno .....del mese di .....dell'anno.....  
alle ore .....,..... Il sottoscritto, Segretario Comunale, **attesta** di aver ricevuto in deposito , dai  
Sigg.....,  
nei termini previsti dall'art. 31 comma 4 dello Statuto Comunale, N° .....(in lettere).....) moduli  
che i presentatori dichiarano di contenere N° .....(in lettere).....) firme pari ad almeno il

20% dei cittadini richiedenti il referendum di cui all'art. 31 comma 4 dello Statuto Comunale avente il seguente quesito: ".....".

In calce risulta certificato che gli indicati sottoscrittori sono elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano.

Aviano li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE



# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

---

Allegato (B)

## VERBALE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE SULLA REGOLARITA' DELLE FIRME RACCOLTE

Addì \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ il Presidente del Tribunale o Magistrato da lui delegato dott. \_\_\_\_\_ assistito da \_\_\_\_\_ procede alla verifica delle firme raccolte dei cittadini elettori richiedenti il Referendum Consultivo Comunale in conformità all'art.31 dello Statuto;

**VISTI** i moduli contenenti le firme dei cittadini suddetti trasmessi dal Segretario Comunale;

**VISTO** il verbale del Segretario Comunale attestante il deposito delle firme in data \_\_\_\_\_ presso la sede municipale;

**RILEVATO** che per la regolarità della sottoscrizione devono essere raccolte il 20% dei cittadini elettori di cui all'art.31 comma 4 dello Statuto Comunale;

**ACQUISITA** dall'Ufficio Elettorale Comunale la comunicazione N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Relativa al numero esatto delle firme necessarie;

**VERIFICATO** che il numero delle firme presentate corrisponde a N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) e che dalle stesse devono essere eliminate N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) firme per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_;

**VERIFICATA** altresì l'iscrizione degli stessi nelle liste elettorali del Comune come da certificazione allegata;

### DICHIARA

- 1) CHE le firme aventi i requisiti prescritti sono N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_);
- 2) CHE detto numero risulta **adeguato/non adeguato** per la normativa vigente in materia di Referendum Consultivo Comunale;
- 3) CHE le stesse sono state opposte da cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano come da certificazione allegata;
- 4) CHE le stesse sono state autenticate nei termini di legge;

### DISPONE

L'invio del presente verbale al Sindaco per gli adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO

---

IL PRESIDENTE

---



# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

---

Allegato (C)

N. registro ordinanza del

N. protocollo

## **Persona, Ditta o Autorità alla quale viene notificata l'ordinanza:**

A TUTTA LA POPOLAZIONE

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

AI PROMOTORI DEL REFERENDUM

ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

ALL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE SEDE

OGGETTO DELL'ORDINANZA: Indizione Referendum Comunale Consultivo ex art.31 dello Statuto Comunale.

## **IL SINDACO**

**VISTO** L'art. 31 dello Statuto Comunale in cui si riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale il referendum consultivo;

**CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale N° del \_\_\_\_\_, esecutiva, è stato ammesso il seguente quesito referendario: “ \_\_\_\_\_ ”;

**VISTO** l'art. 6 del vigente Regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo Comunale che dispone che il Sindaco provvede con ordinanza ad indire il referendum;

**CONSIDERATI** i limiti previsti dall'art. 7 del regolamento predetto;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 31 comma 9 dello Statuto Comunale e dell'art. 16 del Regolamento la consultazione referendaria dovrà svolgersi in un unico turno de tenersi durante una sola giornata festiva;

**RITENUTO** di fissare per la giornata di domenica \_\_\_\_\_ la data di svolgimento del Referendum Consultivo Comunale citato in premessa;

## **ORDINA**

**I COMIZI** per lo svolgimento del Referendum Consultivo Comunale sono convocati per la giornata di DOMENICA \_\_\_\_\_ con apertura ininterrotta dei seggi per 12 ore dalle 8,00 alle 20,00;

Il suddetto Referendum Consultivo Comunale si terrà sul seguente quesito:

“ \_\_\_\_\_ ”;

La presente ordinanza dovrà essere portata a conoscenza di tutta la popolazione mediante manifesti da affiggere all'albo Comunale e nei principali luoghi pubblici almeno 45 giorni prima della data stabilita per la votazione.

IL SINDACO





# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

Allegato (D)

REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE DI DOMENICA \_\_\_\_\_

## CONVOCAZIONE DEI COMIZI

### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 31 dello Statuto Comunale in cui si riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale il Referendum Consultivo;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva, con cui è stato dichiarato ammissibile il seguente quesito referendario : “ \_\_\_\_\_ ”

### RENDE NOTO

Che con ordinanza sindacale N. \_\_\_\_\_ del registro ordinanze del \_\_\_\_\_ N. \_\_\_ prot. sono stati convocati per il giorno di \_\_\_\_\_ i comizi per lo svolgimento del seguente Referendum Consultivo Comunale : “ \_\_\_\_\_ ”;

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16,00 di sabato \_\_\_\_\_ e riprenderanno alle ore 8,00 del mattino di domenica \_\_\_\_\_.

**LA VOTAZIONE SI SVOLGERA' NEL GIORNO DI DOMENICA \_\_\_\_\_**

**- nel giorno di domenica \_\_\_\_\_ la votazione avrà inizio alle ore 8,00 del mattino e proseguirà sino alle ore 20,00 dello stesso giorno di domenica; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare;**

AVIANO, addì.....

IL SINDACO

**L'ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO LA  
TESSERA ELETTORALE E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**



# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE \_\_\_\_\_

Allegato (E)

## SOSPENSIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE DI DOMENICA \_\_\_\_\_

---

### IL SINDACO

**VISTO** che con decreto del (Presidente della Repubblica, Presidente della Regione ecc.) SONO stati convocati per \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

**VISTA** l'ordinanza sindacale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui venivano indetti per domenica \_\_\_\_\_ i comizi per lo svolgimento del Referendum Consultivo Comunale avente per oggetto: " \_\_\_\_\_ ";

**VISTO** il combinato disposto dell'art. 31 comma 8 dello Statuto Comunale e art. 7 comma IV° del vigente regolamento in materia;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ che ha sospeso lo svolgimento delle suddette operazioni di voto;

### RENDE NOTO

**CHE** il Referendum Comunale Consultivo avente per oggetto : " \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ ";

### E ' SOSPESO

**La nuova data di convocazione dei comizi verrà comunicata con successivo manifesto.**

AVIANO , li.....

IL SINDACO





# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

---

Allegato (G)

## VERBALE DELL'UFFICIO CENTRALE COMUNALE PER IL REFERENDUM

### § 1- Insediamento dell'Ufficio

L'anno duemila\_\_, addi\_\_\_\_\_del mese di\_\_\_\_\_alle ore\_\_\_\_\_nella sede Municipale si è costituito, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento per la disciplina del Referendum Comunale Consultivo, l'Ufficio Centrale Comunale per il Referendum , per procedere alle operazioni ad esso demandate dall'art. 21 del suddetto Regolamento.

Presiede l'adunanza il Sig. \_\_\_\_\_  
Presidente del Tribunale, ovvero il Sig. \_\_\_\_\_  
magistrato delegato dal Presidente del Tribunale, ai sensi del citato art.10.

Il Sig. \_\_\_\_\_, Cancelliere o responsabile Ufficio Elettorale è stato designato ad esercitare le funzioni di Segretario dell'Ufficio Centrale.

### § 2 – Intervento dei rappresentanti dei promotori e dei gruppi politici presenti in Consiglio Comunale.

Il Presidente, ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio, dopo averne accertata l'identità , i seguenti rappresentanti ex art.13 del Regolamento:

- 1° \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_  
2° \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_  
3° \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_  
4° \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

### § 3 – Inizio delle operazioni

Constatato che in tutte le Sezioni del Comune è stato compiuto lo scrutinio e che tutti i relativi verbali sono pervenuti con gli allegati prescritti, l'Ufficio Centrale procede alle operazioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento;

### § 4 – Attestazione del numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali per il Referendum.

L'Ufficio Centrale procede ad attestare sulla base dei verbali il numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano alla data del Referendum come segue:

<b>ISCRITTI NELLE LISTE SEZIONALI AL.....</b>			
<b>Sez.</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>3</b>			
<b>4</b>			
<b>5</b>			
<b>6</b>			
<b>7</b>			
<b>8</b>			
<b>9</b>			
<b>TOTALE</b>			

**§ 5 – Accertamento del numero dei votanti**

L'Ufficio Centrale, inoltre, accerta che nelle sezioni hanno votato:

<b>NUMERO DEI VOTANTI</b>			
<b>Sez.</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1</b>			
<b>2</b>			
<b>3</b>			
<b>4</b>			
<b>5</b>			
<b>6</b>			
<b>7</b>			
<b>8</b>			
<b>9</b>			
<b>TOTALE</b>			

**§ 6 – Validità del Referendum**

L'Ufficio Centrale preso atto che gli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Aviano di cui al paragrafo 4 del presente verbale sono N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_)

Visto che per la regolarità della consultazione referendaria deve aver partecipato al voto almeno il 50% degli aventi diritto ovvero N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) Elettori;

Considerato che il numero dei votanti di cui al paragrafo 5 del presente verbale sono N° \_\_\_\_\_ (in lettere \_\_\_\_\_) elettori;

**DICHIARA VALIDO/NON VALIDO**

il seguente quesito referendario: **“Volete** \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

## § 7- Risultato dello scrutinio delle sezioni elettorali

### I – voti riportati per ciascuna risposta – voti contestati

L'Ufficio Centrale attesta, quindi, che le due risposte relative al referendum consultivo comunale hanno conseguito, in tutte le sezioni elettorali, il totale dei voti di cui al seguente prospetto. Da atto inoltre che per ciascuna risposta, sono stati **provvisoriamente assegnati o provvisoriamente non assegnati** i voti indicati nel prospetto stesso.

Sezione	<b>RISPOSTA</b>							
	1 <i>(Affermativa)</i> <b>SI</b> Compresi contestati e assegnati	2 <i>(Negativa)</i> <b>NO</b> Compresi contestati e assegnati	3 <i>(Affermativa)</i> <b>SI</b> contestati e assegnati	4 <i>(Negativa)</i> <b>NO</b> i contestati e assegnati	5 <i>(Affermativa)</i> <b>SI</b> <i>Esclusi</i> <i>contestati e</i> <i>assegnati</i> <i>(col.1 meno 3)</i>	6 <i>(Negativa)</i> <b>NO</b> <i>Esclusi</i> <i>contestati e</i> <i>assegnati</i> <i>(col.2 meno 4)</i>	7 <i>(Affermativa)</i> <b>SI</b> Contestati e <b>non</b> assegnati	8 <i>(Negativa)</i> <b>NO</b> Contestati e <b>non</b> assegnati
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
<b>Totale</b>								

## § 8- PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI

### I - Proteste e reclami

Viste le seguente proteste e reclami presentati \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

L'Ufficio Centrale ha così deciso: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### II – Riesame dei voti contestati

L'Ufficio centrale procede al riesame dei voti contestati provvisoriamente assegnati, dei voti contestati e non assegnati e decide in merito : \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### III – Risultato finale

L'Ufficio Centrale a seguito del risultato degli scrutini in ogni sezione elettorale, del riesame dei voti contestati nonché delle proteste e reclami pervenuti determina il risultato finale del REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE di cui al seguente prospetto:

SEZIONE	RISPOSTA									
	1 (Affermativa) <b>SI</b> <i>Esclusi contestati e assegnati</i>	2 (Negativa) <b>NO</b> <i>Esclusi contestati e assegnati</i>	3 (Affermativa) <b>SI</b> contestati e assegnati <b>Riassegnati</b> dall'Ufficio Centrale	4 (Negativa) <b>NO</b> contestati e assegnati <b>Riassegnati</b> dall'Ufficio Centrale	5 (Affermativa) <b>SI</b> Contestati e <b>non</b> assegnati <b>Riassegnati</b> dall'Ufficio Centrale	6 (Negativa) <b>NO</b> Contestati e <b>non</b> assegnati <b>Riassegnati</b> dall'Ufficio Centrale	7 (Affermativa) <b>SI</b> <b>SCHEDA BIANCHE E NULLE</b> <b>Riassegnate</b> dall'Ufficio Centrale a seguito reclamo	8 (Negativa) <b>NO</b> <b>SCHEDA BIANCHE E NULLE</b> <b>Riassegnate</b> dall'Ufficio Centrale a seguito reclamo	9 <b>VOTI VALIDI</b> (Affermativa) <b>SI</b>	10 <b>VOTI VALIDI</b> (Negativa) <b>NO</b>
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
<b>Tot.</b>										

Copia del presente verbale è trasmessa al sindaco per la proclamazione dei risultati definitivi con pubblico manifesto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE





# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

Allegato (H)

## REFERENDUM CONSULTIVO COMUNALE

### IL SINDACO

**VISTO** il decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 recante “T.U. della legge sull’ordinamento degli enti locali”;

**VISTO** l’art. 31 dello Statuto Comunale in cui si riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all’amministrazione locale il Referendum Consultivo Comunale;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva, con cui è stato dichiarato ammissibile il seguente quesito referendario: “ \_\_\_\_\_ ”;

**VISTO** il verbale dell’Ufficio Centrale Comunale per il Referendum con cui si dà atto del numero dei votanti e dei risultati conseguiti;

### RENDE NOTO

Che a seguito del Referendum Comunale Consultivo svoltosi domenica \_\_\_\_\_

- è stato dichiarato valido/non valido il quesito referendario in premessa essendo stato raggiunto/non raggiunto il quorum del 50% previsto dall’art. 31 comma 12 del vigente Statuto Comunale;

- che le due risposte relative al quesito hanno conseguito il totale dei voti di cui al presente prospetto:

Risposta affermativa (SI)	Risposta Negativa (NO)
_____	_____

Aviano li, .....

IL SINDACO



# COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

Allegato (I)

- O. registro ordinanza del
- O. protocollo

**Persona, Ditta o Autorità alla quale viene notificata l'ordinanza:**

A TUTTA LA POPOLAZIONE  
AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
AI PROMOTORI DEL REFERENDUM  
ALL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE SEDE

**OGGETTO DELL'ORDINANZA: Revoca Referendum Comunale Consultivo .**

## IL SINDACO

**VISTO** L'art. 31 dello Statuto Comunale in cui si riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale il referendum consultivo;

**CONSIDERATO** che con delibera del Consiglio Comunale N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva, è stato ammesso il seguente quesito referendario  
:"\_\_\_\_\_";

**VISTO** l'art.24 del vigente Regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo Comunale che disciplina l'istituto della revoca del Referendum stesso;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale ha accolto con delibera N.\_\_\_\_del\_\_\_\_\_  
l'indicazione presente nel quesito referendario;

*(oppure)*

**CONSIDERATO** che i promotori con atto scritto N°\_\_\_\_\_di prot. del \_\_\_\_\_, depositato presso la segreteria del Comune, hanno segnalato il venir meno dei presupposti e delle condizioni, che avevano determinato l'iniziativa referendaria;

**RITENUTO** di revocare Referendum Consultivo Comunale citato in premessa;

## ORDINA

LA REVOCA del Referendum Consultivo Comunale dichiarato ammissibile con delibera del Consiglio Comunale N.\_\_\_\_del\_\_\_\_\_.

Aviano li, .....





Copia del presente verbale è trasmessa al sindaco per la proclamazione dei risultati definitivi con pubblico manifesto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE